

**«Al lavoro per ridurre i pedaggi». Lo sostiene Vacca, ma Di Natale chiede la revoca della concessione**

PESCARA «Sono incomprensibili le lamentele dei sindaci. Finalmente il Ministero sta lavorando per tutelare gli utenti e per garantire la trasparenza. A differenza del passato, infatti, si interviene per contenere il grande aumento tariffario e quindi il costo dei pedaggi. Inoltre si garantisce l'accesso agli atti, a dimostrazione che il governo attuale opera in piena collaborazione e a tutela della collettività e non a favore di qualche privato». Lo sostengono i parlamentari abruzzesi Gianluca Vacca, dopo la presa di posizione di numerosi sindaci che chiedono al Governo di rivedere i pedaggi. Secondo i parlamentari, «risultano strumentali le lamentele dei sindaci contro un governo insediato 2 mesi fa, a fronte dell'immobilismo degli ultimi governi degli scorsi 5 anni. Non vorremmo mai pensare», continuano «che i sindaci stiano utilizzando strumentalmente la questione autostrade per attaccare un governo che politicamente a loro non è affine». Anche il sottosegretario Gianluca Vacca interviene nel merito. «Il Governo ha già individuato le risorse per contenere gli aumenti tariffari sulla percorrenza della A24 e A25 e sta predisponendo l'intervento che sarà discusso al più tardi nella prossima legge di Bilancio in aula ad ottobre». Ma il sindaco di Aielli, Enzo Di Natale, torna a chiedere di «revocare la concessione autostradale al gruppo Strada dei Parchi. Lo chiedo a gran voce al ministro Danilo Toninelli, al sottosegretario Vacca e a tutti i parlamentari abruzzesi di maggioranza. È la stessa e identica richiesta che mesi fa feci all'allora ministro Graziano Del Rio, istanza firmata da 140.000 cittadini. Il Ministro può procedere con la revoca, mi auguro che non torni sui suoi passi e proceda in questa direzione, prima del prossimo mese di dicembre, quando, potrebbero registrarsi altri rincari sul pedaggio autostradale, cosa che sarebbe veramente uno schiaffo ai cittadini e alla democrazia».

